

## 8 PERCHÉ DEVO CONOSCERLO?

Un **cittadino informato** sa riconoscere i **segnali di pericolo** (come l'allerta meteo) e sa esattamente quali **comportamenti adottare**.



## 7 FATTI FURBO! INFORMATI

Web istituzionale



Redatto dagli studenti dell'**Istituto "Marie Curie"** di Pergine Valsugana (TN), in collaborazione con il **Comune di Pergine Valsugana** ed il Dipartimento di **Protezione civile della Provincia Autonoma di Trento**



## 6 PUNTI DI RACCOLTA

**Luogo sicuro dove recarsi con urgenza** al momento della ricezione dell'allertamento o nella fase in cui l'evento calamitoso si sia già manifestato.



## 3 QUALI SONO I PRINCIPALI RISCHI DEL NOSTRO TERRITORIO?

- **Rischio Idraulico e Idrogeologico:** alluvioni, esondazioni di corsi d'acqua e colate detritiche.
- **Rischio Geologico:** frane, caduta massi e instabilità dei versanti.
- **Rischio Valanghivo**
- **Rischio incendi Boschivi e di Interfaccia:** roghi che interessano i boschi o le zone dove la vegetazione tocca l'abitato.
- **Rischio Tecnologico e Reti:** blackout elettrico, interruzione delle reti dati, carenza idrica e incidenti legati al trasporto di sostanze pericolose.
- **Rischio Sismico:** terremoti, scosse, crolli strutturali e caduta di elementi accessori come cornicioni, controsoffitti, arredi.

## 4 FIGURE CHIAVE A LIVELLO COMUNALE

### SINDACO

È l'**autorità** di protezione civile comunale: decide, coordina, informa.

### GRUPPO DI VALUTAZIONE

Personale di **supporto tecnico-decisionale** e di consulenza al Sindaco.

### FUNZIONI DI SUPPORTO

Funzioni finalizzate ad **organizzare** e **svolgere le attività** necessarie ad affrontare le criticità che si manifestano nel corso dell'evento calamitoso.

### CITTADINO

È considerato **parte attiva** del sistema. È chiamato ad adottare i comportamenti di autoprotezione previsti dal piano diventando **"primo soccorritore di se stesso"** e facilitando il lavoro delle autorità.

## 5 SISTEMI DI ALLERTA

Sono **livelli di rischio** definiti dalla Protezione Civile, che indicano la **crecente gravità di fenomeni meteo-idrogeologici**.

### GIALLO

**Criticità ordinaria:** previsti fenomeni localizzati, occasionalmente pericolosi per attività particolari (es. lavori in alveo, escursionismo).

### ARANCIO

**Criticità moderata:** previsti fenomeni diffusi, potenzialmente pericolosi per persone e cose. Possibili interruzioni di viabilità e servizi.

### ROSSO

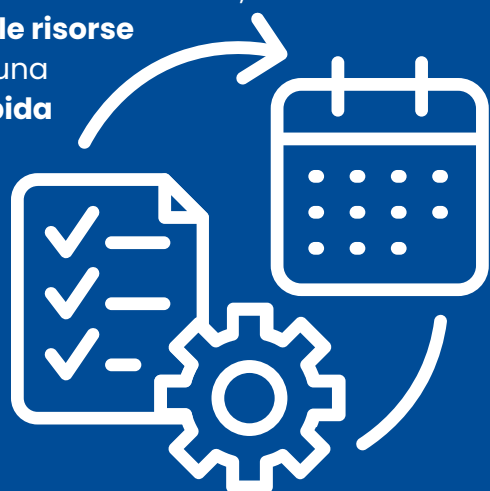
**Criticità elevata:** previsti fenomeni numerosi e/o estesi, pericolosi per l'incolumità pubblica. Rischio di ingenti danni a edifici e infrastrutture.

Informati sul canale Telegram della protezione civile

- Meteotrentino
- Sito del Comune
- Canali social istituzionali

## 2 IMPROVVISAZIONE? NO, GRAZIE!

Pianificare la gestione di un'emergenza, grazie a **procedure testate e coordinate**, è vitale per **salvare vite umane, minimizzare i danni, ottimizzare le risorse** e garantire una **risposta rapida ed efficace**.



## 1 COS'È IL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE?

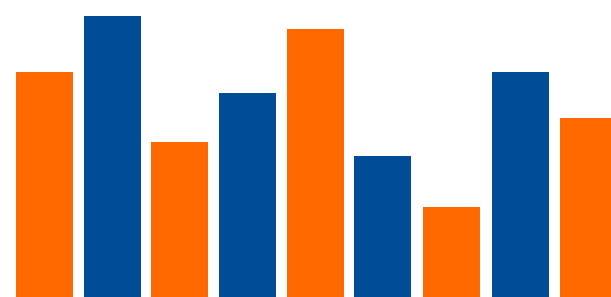
Il **Piano di Protezione Civile Comunale** è il documento strategico e operativo **che organizza procedure e risorse per gestire le gravi emergenze e le calamità sul territorio**.

Si attiva per necessità di coordinamento straordinario, **non per le piccole emergenze quotidiane**.



## PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

Informazioni utili alla cittadinanza



# MISURE GENERALI DI AUTOPROTEZIONE

**A** A scuola o sul luogo di lavoro seguire le indicazioni del piano di emergenza (informarsi preventivamente).



Evitare la confusione e mantenere la calma.

**B** Radunare i familiari e assicurarsi anche dello stato di salute delle persone vicine (specie i disabili e gli anziani).



Rinunciare a mettere in salvo qualunque bene o materiale e trasferirsi subito in un luogo sicuro.

## SE HAI BISOGNO DI AIUTO

Se hai un'emergenza, chiama l'112. **Mantieni la calma e rispondi alle domande degli operatori.** Terminata la chiamata, lascia il telefono libero per permettere ai soccorsi di ricontattarti in caso di necessità.



App  
**Where are U**

Apple



Android



**F** Se in viaggio non tentare di raggiungere la propria destinazione, ma cercare riparo al più presto presso il luogo sicuro più vicino.

Non circolare in automobile se non per necessità.



### Se si abbandona l'abitazione:

- Chiudere il rubinetto del gas e dell'acqua, staccare la corrente (informarsi preventivamente dove sono i contatori), spegnere i fornelli.
- Raccogliere l'essenziale in borse capaci, ma senza eccedere nel peso e nel numero.
- Indossare abiti e calzature adeguati.
- Tenere con sé i documenti personali e medicinali abituali.



**D** Non cercare di muovere persone ferite gravemente.



All'aperto, per quanto sia possibile, evitare di passare sotto muri, cornicioni, linee aeree pericolanti, mantenersi lontano da palazzi ed edifici e sostare solo in luoghi aperti.

**G** Porre la propria automobile in zona sicura e in modo da non creare intralcio ai mezzi di soccorso.



Non andare "a curiosare" nelle zone colpite, per non creare intralcio ai soccorritori.

- Non usare il telefono se non per segnalare la necessità di soccorsi urgenti.
- Chiudere la porta di ingresso e raggiungere il più velocemente possibile l'area di attesa per la popolazione prevista dal piano.
- Prendersi cura degli animali domestici.
- Non utilizzare gli ascensori.



**I** Prestare attenzione alle indicazioni fornite dalle autorità e, con opportuna valutazione, dalla radio e dalla TV.

Prima di abbandonare la zona sicura, accertarsi che sia stato **dichiarato ufficialmente il cessato pericolo.**

Consultare i siti istituzionali di Comune, Provincia e Protezione Civile provinciale e nazionale.

- [rischi.protezionecivile.gov.it](http://rischi.protezionecivile.gov.it)
- [iononrischio.protezionecivile.it](http://iononrischio.protezionecivile.it)

